

7. 19 SCHEDA N. 16: NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INFORTUNIO E INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO

Nella chiamata dei soccorsi seguire il modulo di chiamata contenuto nella SCHEDA n. 17 riportato nel presente piano di emergenza.

7. 19 .1 Comportamento dell'infortunato

Chiunque subisce un infortunio, chiede immediatamente aiuto ad un collega / compagno, perché provveda:

- **se l'infortunio è lieve:** a chiamare uno dei lavoratori addetto al primo soccorso;
- **se l'infortunio è grave:** a chiamare uno dei lavoratori addetto al primo soccorso affinché venga avvertito il Soccorso sanitario (☎ 112) oppure ad avvertire direttamente il Soccorso sanitario (☎ 112).

L'infortunato tiene informati i soccorritori del suo stato e di come è avvenuto l'infortunio, al fine di facilitare il soccorso e la diagnosi della lesione ed evitare rischio di danno ulteriore.

7. 19 .2 Comportamento di chi assiste all'infortunio

Chi assiste ad un infortunio:

- **Se l'infortunio è lieve:**
 - chiamerà uno degli addetti al primo soccorso;
 - in attesa dell'arrivo dell'addetto al primo soccorso verificherà lo stato dell'infortunato (fargli delle domande per verificarne lo stato di coscienza e la lucidità);
 - non deve somministrare cibo, bevande o farmaci;
 - non deve sottoporre l'infortunato a movimenti inutili.
- **Se l'infortunio è grave:**
 - chiamerà direttamente il Soccorso sanitario (☎ 112);
 - l'infortunato non deve essere lasciato mai solo, per cui, se possibile, una terza persona resterà con l'infortunato;
 - in attesa dell'arrivo dell'addetto al primo soccorso verificherà lo stato dell'infortunato (fargli delle domande per verificarne lo stato di coscienza e la lucidità);
 - non deve somministrare cibo, bevande o farmaci;
 - si metterà a disposizione dei soccorritori per dare le opportune indicazioni sulle modalità di accadimento dell'infortunio;
 - se non si fa parte degli addetti al primo soccorso e non si è in possesso di adeguate conoscenze non tentare alcun intervento (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco ecc.) e non muovere l'infortunato (si deve sempre sospettare il rischio di lesioni interne e alla colonna vertebrale) a meno che vi sia immediato pericolo di vita (incendi, scoppi, crolli ecc.).

7. 19 .3 Comportamento degli addetti al primo soccorso

Gli addetti al primo soccorso devono:

- portarsi sul luogo dell'infortunio, portando con sé la cassetta di primo soccorso;
- verificare le condizioni dell'infortunato valutando:
 - se l'infortunato è in stato di incoscienza chiamare il Soccorso sanitario ☎ 112 (o verificare se è già stato fatto);
 - se necessario chiamare i Vigili del Fuoco esterni (persona intrappolata sotto del materiale pesante o altro) chiamare i Vigili del Fuoco ☎ 112 (o verificare se è già stato fatto);
 - se l'infortunato è cosciente verificarne le condizioni chiamando, se è il caso, il Soccorso sanitario (☎ 112) (o verificare se è già stato fatto);
- vigilare che qualcuno, non autorizzato, intervenga sull'infortunato;

- organizzare l'intervento dei Soccorsi esterni, verificando l'accesso ai mezzi di soccorso e mettendosi a loro disposizione;
- evitare il trasporto degli infortunati con mezzi propri se l'infortunato si presenta in gravi condizioni.

7. 19 .4 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di incidente elettrico (elettrocuzione)

Se il soggetto è incollato alla sorgente elettrica, si deve:

- interrompere la corrente immediatamente oppure staccare il soggetto con tela gommata o un palo di legno, ossia un oggetto non conduttore;
- non toccare l'infortunato che è ancora in contatto con la fonte di energia elettrica, direttamente con le mani o con gli oggetti di metallo;
- accertarsi della presenza di toni cardiaci ponendo l'orecchio sul petto dell'infortunato o ponendo i polpastrelli delle dita lateralmente al pomo di Adamo (sede carotidea);
- accertarsi della presenza del rumore respiratorio ponendo l'orecchio sulla bocca e naso e guardare i movimenti del torace;
- posizionare il paziente in decubito laterale per evitare difficoltà respiratorie, inviare l'infortunato al Soccorso sanitario per accertamento clinico.

In caso di elettrocuzione grave è necessario richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112). Tutti coloro che sono colpiti da scariche elettriche devono essere sottoposti a immediate cure mediche per prevenire il rischio di danni al cuore, cervello e reni.

7. 19 .5 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di ustioni

In tutti i casi, si deve:

- lavare con soluzione fisiologica sterile oppure con acqua fredda la zona colpita per almeno 20 minuti: ciò riduce gli effetti del calore immagazzinato dalla parte ustionata;
- detergere con soluzione acquosa di amuchina al 3%;
- non spogliare il malato, tranne quando i vestiti sono impregnati di sostanze irritanti, sono caldi e ancora fumanti;
- sciogliere gli indumenti compressivi;
- avvolgere la parte ustionata con bende sterili possibilmente imbevute di sostanze antisettiche oppure con teli puliti;
- se non è possibile accompagnare il soggetto al Soccorso sanitario, preparare una scheda che riassume i dati anagrafici del soggetto, le circostanze dell'incidente, la natura della sostanza ustionante o istruire adeguatamente l'accompagnatore;
- non forare mai le vesciche causate dalle bruciature;
- fare al più presto ricorso alle cure mediche in caso di ustione al viso, ai piedi e alle articolazioni.

In caso di ustioni significative è necessario richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112).

7. 19 .6 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di intossicazione da gas (monossido di carbonio, ecc.)

Si verifica comunemente durante un incendio ed in tal caso occorre:

- allontanarsi o allontanare al più presto il soggetto dal luogo;
- esporsi subito ad aria fresca;
- controllare subito respirazione e polso;
- se necessario praticare la respirazione bocca a bocca;
- accertarsi che non vi siano altri intossicati;
- avviarsi al Soccorso sanitario o chiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112) riferendo della natura del gas di combustione.

7. 19 .7 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di ferite

In caso di ferite operare come segue:

- detergere la cute intorno alla ferita, possibilmente con acqua e sapone;
- lavare con soluzione fisiologica sterile o con acqua distillata sterile l'interno della ferita, cercando di allontanare delicatamente eventuali corpi estranei (polvere, sabbia, ecc.) visibili e liberi, ma non cercate di estrarre schegge o corpi ritenuti;
- disinfettare dai margini della ferita verso l'esterno (attenzione a non disinfettare l'interno della ferita) con acqua ossigenata o mercurocromo al 2%;
- ferite da schegge di vetro sono molto sanguinanti: applicare un bendaggio occlusivo;
- le lesioni da punta sono molto pericolose (soprattutto alla mano) e spesso più estese di quanto appaiono;
- in caso di ferite al braccio togliere anelli e bracciali.
- usare bende sterili e mai ovatta.

In caso di ferite gravi è necessario richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112).

7. 19 .8 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di emorragie esterne

Occorre intervenire nel seguente modo:

- se localizzate alle estremità, sollevarle e fasciare con bendaggio compressivo;
- adagiare l'infortunato in modo che la ferita sia più in alto del cuore;
- se l'emorragia non si arresta applicare un bendaggio ematico con laccio emostatico, un tubo di gomma, bretelle ecc., al di sopra della fonte emorragica in direzione del cuore, senza stringere troppo;
- è assolutamente vietato l'uso di cordicelle, fili metallici o simili;
- se non sono disponibili né garze né fasce, premere con le dita direttamente sulla ferita;
- durante la fasciatura mantenere sempre sollevata la fasciatura.
- il bendaggio ematico va allentato in caso di rigonfiamento e disturbi vascolari da stasi e poi ripristinato.

In caso di emorragie esterne gravi è necessario richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112).

7. 19 .9 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di contusioni, stiramenti, ematomi

Si manifestano con rigonfiamenti vistosi e/o dolore acuto con difficoltà di movimento del segmento colpito:

- applicare impacchi freddi e bende elastiche e posizionare a riposo il segmento colpito;
- non praticare massaggi.

In caso di contusioni, stiramenti, ematomi gravi è necessario richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112).

7. 19 .10 Comportamento degli addetti al primo soccorso in caso di fratture

Le fratture chiuse si possono riconoscere dalle deformità, dalla esagerata mobilità e dal frazionamento osseo.

- non cercare di muovere il soggetto a meno che non vi sia pericolo imminente;
- con molta cautela si deve steccare la parte colpita con imbottitura che sorregga la zona e non lasci spazi vuoti intorno alla frattura e ai legamenti;
- non fare una fasciatura stretta e applicare uniformemente le stecche;
- se possibile, togliere le scarpe o allentare le allacciature;
- se la zona colpita è l'avambraccio, applicare oltre alla stecca un sostegno (fascia collo - braccio
- se non si hanno a disposizione stecche appropriate si possono utilizzare giornali arrotolati, pali di legno o altri supporti rigidi ricoperti di bende, mentre come si può usare, ovatta, asciugamani, indumenti ecc.;
- richiedere l'intervento del Soccorso sanitario (☎ 112).